

**MF MILANO**  
FINANZA  
SERVIZIO ABBONAMENTI  
CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
800-822195

# ROMA FINANZA

**MF MILANO**  
FINANZA  
SERVIZIO ABBONAMENTI  
CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
800-822195

di Ester Corvi

**CINEMA** Il gruppo Bnl-Bnp Paribas ha partecipato lo scorso anno, con il meccanismo del tax credit, a sette produzioni. E nel 2011, spiega De Angelis, direttore della divisione corporate, ha nuovi progetti in cantiere

## Ciak, qui si finanzia

L'ultimo in ordine di tempo è *Amici miei... come tutto ebbe inizio*, prequel del film di Monicelli, firmato Neri Parenti, che in meno di una settimana ha incassato 2,1 milioni di euro, ma solo altre sei le operazioni di tax credit esterno (credito d'imposta esteso alle società non cinematografiche, ma che contribuiscono agli investimenti destinati alla produzione filmica) che il gruppo Bnl-Bnp Paribas, attraverso la Divisione corporate, ha effettuato nel corso del 2010, per un investimento complessivo di 2,5 milioni, il massimo consentito. Le pellicole finanziate sono state *Un altro mondo* (realizzato dalla casa di produzione Cattleya), *Natale in Sud Africa* (FilMauro), *Qualunque sia* (Fundango), *Un giorno questo dolore ti sarà utile* (Jean Vigo), *La scomparsa di Patò* (13 dicembre) e *Missione di Pace* (Biancafil). Si tratta di produzioni molto diverse per contenuti, destinazione e bud-

get. «La nostra banca, seguendo una lunga tradizione», spiega Paolo Alberto De Angelis, responsabile della Divisione corporate, «ha voluto privilegiare la diversificazione degli interventi, investendo sia nelle produzioni indipendenti con prodotti di alta qualità, con l'obiettivo di permettere lo sviluppo delle società minori, sia nei progetti internazionali, al fine di favorire la diffusione del cinema italiano anche nei mercati esteri». In linea con questa strategia e grazie alla proroga del tax credit al 30 giugno 2011, la struttura di Finanza d'impresa di Bnl-Bnp Paribas ha perfezionato nel 2011 un intervento finanziario con la società Acaba Produzioni per il

film *Into Paradiso*, che è uscito nelle sale lo scorso febbraio e che ha vinto il Sudestival. E il recente scongelamento di altri 27 milioni di euro del Fus (il Fondo unico per lo spettacolo) che quest'anno era stato ridotto a 258 milioni, ha dato peraltro ulteriore ossigeno a tutto il settore, compresa l'industria del cinema. Che nel 2010, in base ai dati dell'Anica (Associazione nazionale industrie cinematografiche

ed audiovisive), ha ricevuto dallo Stato 26 milioni di euro per i film 100% italiani e 9,4 milioni per i film co-prodotti, a fronte di investimenti privati pari rispettivamente a 238,8 e 48,1 milioni di euro, per un totale di investimenti italiani di 312,2 milioni. Il ruolo svolto dal gruppo Bnl-Bnp Paribas è strategico, visto che, tra fondi pubblici e propri, attualmente gestisce uno stock

di attività verso il settore cinematografico intorno a 610 milioni di euro. «La nostra strategia a sostegno del cinema sta proseguendo nel 2011 in maniera determinata», precisa De Angelis. «E crediamo nel ruolo strategico che l'istituto può svolgere nell'attrarre nuovi investitori potenziali, in grado di cogliere il grande ritorno di immagine di cui può beneficiare un'impresa». «A questo proposito», conclude il manager, «sarebbe auspicabile creare fondi o consorzi di investimento che, se ci fossero le condizioni adeguate (trattamento fiscale favorevole e quadro normativo stabile) potrebbero dare un forte impulso al settore». (riproduzione riservata)



Paolo Alberto De Angelis